



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**VERBALE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 25 LUGLIO 2023**

Il giorno 25 luglio 2023, alle ore 9:00, previa regolare convocazione Prot. n. 163416 del 24/07/2023 Fasc. 2023-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Francesco Giunta e i membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Prof.ssa Matilde Bini, Sig. Alessio Ciarri, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Prof.ssa Antonella Paolini, Sig. Tommaso Neri, Prof. Vincenzo Zara.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Schede di verifica superamento criticità dei CdS con scadenza dell'accreditamento; periodico nell'a.a. 2022-2023;
3. Proposta di valutazione del Direttore Generale – Anno 2022;
4. Relazione annuale 2023 - sezione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance;
5. Attestazione OIV sugli obblighi di trasparenza;
6. Parere su mobilità interuniversitaria di professori e passaggi di SSD.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente riferisce sul colloquio, molto proficuo, avuto con il Direttore Generale in data 4 luglio 2023 su vari temi della gestione dell'Ateneo, tra cui in particolare l'importanza di definire fasi, contenuti e tempi di un percorso che porterà l'Ateneo ad affrontare la visita di accreditamento nel 2026. A tal fine si è convenuto di creare nell'autunno di quest'anno un gruppo di lavoro integrato, comprendente membri del sistema di governo dell'Ateneo, del Presidio e del Nucleo, che avrà il compito di progettare il processo e poi di individuare le modalità con le quali il processo dovrà essere svolto, con il coinvolgimento delle varie componenti dell'Ateneo. Zara condivide la posizione espressa dal Coordinatore e, richiamando l'evento di presentazione del sistema AVA3 da parte di ANVUR, tenutosi a Firenze il 7 giugno 2023, sottolinea come sia opportuno in primo luogo diffondere capillarmente la consapevolezza del modello AVA3, per generare un passaggio culturale prima di dedicarsi agli aspetti operativi. Il Coordinatore condivide questa necessità per superare l'aspetto adempimentale del sistema di qualità, ed evidenzia in questo senso il ruolo che dovrà assumere il Presidio della Qualità di Ateneo; riflette inoltre con Paolini sul fatto che i cambiamenti organizzativi preannunciati dal Direttore Generale, che avverranno in concomitanza con il percorso di avvicinamento alla visita, appaiono complessivamente funzionali alla realizzazione degli obiettivi di AVA3. Bini aggiunge che le criticità rilevate da ANVUR nella precedente visita dovranno essere adeguatamente tenute in considerazione nella nuova fase di autovalutazione.

2. SCHEDE DI VERIFICA SUPERAMENTO CRITICITÀ DEI CDS CON SCADENZA DELL'ACCREDITAMENTO PERIODICO NELL'A.A. 2022-2023 - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, ricordando che nel terzo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accREDITamento dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione è tenuto a comunicare ad ANVUR lo stato di avanzamento dei piani di miglioramento predisposti a valle del giudizio di accREDITamento e in particolare l'avvenuto superamento o meno delle criticità (raccomandazioni e condizioni) individuate dalla CEV nel rapporto di accREDITamento. Dà quindi la parola alla commissione (formata da Zara, Del Gobbo, Ciarri, Neri) incaricata di redigere le schede di superamento criticità a livello di Ateneo, Corsi di Studio e Dipartimenti. Zara segnala che mentre a livello di Ateneo e Dipartimenti si apprezza una lieve ma costante evoluzione del sistema, alcune difficoltà sussistono ancora per i Corsi di Studio. La commissione illustra le schede, soffermandosi in particolare sugli aspetti ancora non pienamente soddisfacenti e annotando che l'analisi documentale pare mettere in luce un approccio ancora piuttosto adempimentale in molti casi; nel dibattito tra i membri si puntualizzano alcuni commenti valutativi, con l'obiettivo in particolare di responsabilizzare la governance, il Presidio Qualità e le strutture a farsi adeguatamente carico delle raccomandazioni espresse. Al termine della discussione il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 9

Il Nucleo di Valutazione,

- vista la legge l'art. 5, comma 3, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", che introduce un sistema di AccredITamento delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari;
- visto l'art. 2, comma 138, del decreto-legge n. 262 del 3 ottobre 2006, che disciplina la costituzione dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
- visto il D.P.R. n. 76/2010 "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)";
- visti il D.M. n. 47 del 30/01/2013, "Decreto autovalutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", integrato e modificato dal D.M. n. 1059 del 23/12/2013, "Autovalutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, n. 47"; sostituito dal Decreto Ministeriale 12/12/2016, n. 987 (poi abrogati);
- visto l'art. 3, comma 3 del D.M. n. 6 del 07/01/2019 "Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" ai sensi del quale è proposto il giudizio di AccredITamento Periodico dell'Università di Firenze;
- visto il D.M. 1154 del 14/10/2021 "Autovalutazione, valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Rapporto di AccredITamento Periodico - Visita di AccredITamento Periodico presso l'Università degli Studi di Firenze (22-26 ottobre 2018) trasmesso da ANVUR con prot. n. 81890 dell'11/06/2020, contenente la Delibera n. 94 dell'ANVUR del 27/05/2020 "Approvazione Rapporto di AccredITamento Periodico dell'Università di Firenze";
- vista la Relazione finale della CEV - Visita di AccredITamento Periodico presso l'Università degli Studi di Firenze (22-26 ottobre 2018) trasmessa con prot. n. 81892 dell'11/06/2020;

- viste le Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione degli anni 2019, 2020, 2021, 2022;
- esaminate le fonti documentali utili alla valutazione delle azioni intraprese dall'Ateneo in risposta alle raccomandazioni CEV - ANVUR;

APPROVA

Le Schede di verifica di superamento delle criticità a livello di Sede ([ALL. 2023_9_A](#)), di Corsi di Studio ([ALL. 2023_9_B](#)), di Dipartimento ([ALL. 2023_9_C](#)).

3. PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE – ANNO 2022

Il Presidente, richiamando i parametri di valutazione della performance del Direttore Generale così come previsti dal SMVP 2022, riassume gli aspetti salienti della Relazione del Direttore Generale, che hanno permesso alla commissione istruttoria (formata da Giunta e Paolini) di formulare un giudizio sulle sue capacità manageriali e comportamenti organizzativi. La relazione è riferita di fatto ai primi 9 mesi di incarico, ed ha per questo una valenza prevalentemente programmatica, anche se sono apprezzabili i riferimenti ad alcune azioni puntuali avviate per lo sviluppo della cultura organizzativa, la cui capacità di attecchire e di promuovere un significativo passo avanti dell'Ateneo potrà essere valutata nel prosieguo del suo mandato. Paolini aggiunge che l'atteggiamento che emerge dalla relazione, peraltro sintetica e chiara, consente di formulare un giudizio pienamente positivo delle capacità manageriali del Direttore, che verrà tuttavia mediato con le altre componenti di performance. I membri concordano con le valutazioni espresse dalla commissione, anche alla luce dell'incontro tra il Coordinatore e il Direttore riferito nelle Comunicazioni. Il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 10

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.Lgs. 165/2001 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.Lgs 150/2009 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 novembre 2021, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione - delibera 15/2021, e del 28 gennaio 2022;
- visto il PIAO 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022;
- vista la Relazione sulla Performance 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2023, e la relativa validazione del Nucleo di Valutazione - delibera 7/2023;
- vista la Relazione di attività del Direttore Generale 2022, trasmessa in data 22 luglio 2023;

DELIBERA

la seguente proposta di valutazione del Direttore Generale (dott. Marco Degli Esposti) per l'anno 2022:

Ambito di valutazione	Peso	Elementi per la valutazione	Valore	Valutazione pesata
Performance organizzativa dell'Ateneo	55%	Validazione NuV della Relazione sulle Performance 2022	91,5%	50,3%
Performance organizzativa delle strutture	10%	Soddisfazione utenti (media Dipartimenti e Aree)	97,8%	9,8%
		Obiettivi di struttura (media Dipartimenti e Aree)	99,7%	
Capacità manageriali e comportamenti organizzativi	35%		100%	35%
Proposta di valutazione del Direttore Generale				95,1%

Per le componenti della valutazione relative alla performance organizzativa e di struttura, il Nucleo richiama quanto espresso nella validazione della Relazione sulle Performance 2022 (delibera 7/2023), sottolineando che l'attuazione del ciclo delle performance 2022 ha senz'altro risentito degli avvicendamenti del sistema di governo dell'Ateneo e dell'avvio dei cambiamenti di assetti promossi.

Per la valutazione delle capacità manageriali e dei comportamenti organizzativi del Direttore Generale sono stati presi in considerazione i risultati conseguiti dall'amministrazione e gli indicatori di posizionamento, impiego delle risorse, efficienza, soddisfazione degli utenti, differenziazione delle valutazioni (come indicato nel SMVP 2022), oltre a quanto esposto dal Direttore Generale nella sua relazione. Tra i tratti che hanno caratterizzato il primo anno di operato del Direttore, si apprezzano in particolare:

- l'esigenza di comprendere il contesto organizzativo di approdo (persone, luoghi e processi), propedeutica a inquadrare i successivi interventi;
- la visione manageriale che, partendo dalle priorità indicate dagli organi di indirizzo politico, delinea un percorso di riforma complessiva dell'assetto gestionale, individuando fasi successive di sviluppo e idonei strumenti attuativi;
- l'individuazione del fulcro dei processi di cambiamento organizzativo nella consapevolezza e coinvolgimento delle persone sugli assunti valoriali e sugli obiettivi dell'Ateneo, coordinando tutti gli strumenti di valorizzazione del capitale umano a disposizione (sistemi di reclutamento, percorsi di carriera e sistema premiale, esperienze formative e comunicazione interna, flessibilità nell'organizzazione del lavoro e welfare organizzativo).

Senza sottovalutare le potenziali difficoltà di tali obiettivi, nel complesso si evidenzia l'impegno del Direttore, diffuso su vari piani di azione, verso un riposizionamento della cultura organizzativa, finalizzato a incrementare la coerenza tra assetto organizzativo e strategie e di conseguenza ad innalzare la capacità amministrativa e la qualità dei servizi.

4. RELAZIONE ANNUALE 2023 – SEZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Presidente sintetizza i contenuti della relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione delle performance, svolta dalla commissione istruttoria (Giunta, Paolini) sulla traccia predisposta da ANVUR. Nella relazione sono messi in luce le modifiche apportate dalla nuova governance all'impianto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance. Ulteriori considerazioni potranno essere integrate nella sezione della Relazione Annuale 2023 relativa al funzionamento del sistema di AQ, che, nelle logiche di AVA3, comprende la gestione delle performance. I membri concordano. Il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 11

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare l'art. 14 co. 4 lettera a);
- vista la Legge 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- vista la L. 190/2012, in merito "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. 33/2013 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto D.Lgs. 97/2016 riguardante la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 6 del DL n. 80/2021 e sue modifiche, convertito in Legge 113/2021 recante "misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- viste le Linee guida 1-5 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione del ciclo delle performance;
- viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani" (delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015), la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" (approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017) e le "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane" (delibera ANVUR n. 18 del 23 gennaio 2019);
- viste le Linee guida 2023 per la redazione della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione approvate dal Consiglio Direttivo ANVUR con Delibera n. 56 del 21 marzo 2023;
- visto il "Piano Strategico 2022–2024" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2022);
- visti il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2022) e il relativi parere del Nucleo di Valutazione (delibera 21/2022) ;

- visti il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione-PIAO 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022 e il relativo monitoraggio intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2022, e il PIAO 2023-2025” (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2023);
- vista la Relazione sulla Performance 2022, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2023 e la relativa validazione del Nucleo di Valutazione (delibera n. 7/2023);
- valutati gli strumenti in uso presso l’Ateneo per la gestione integrata della performance;

APPROVA

la sezione della Relazione Annuale 2023 intitolata “Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance” ([All_2023_11_A](#)), che forma parte integrante del presente verbale.

5. ATTESTAZIONE OIV SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Il Presidente dà la parola alla commissione istruttoria (formata da Adinolfi, Coccimiglio) incaricata di effettuare i controlli e formulare il parere sul rispetto degli obblighi di trasparenza da parte dell’Ateneo. Adinolfi e Coccimiglio espongono i risultati delle verifiche, dando atto che nell’insieme i risultati del controllo sono ampiamente positivi, rilevandosi solo per qualche minimo aspetto ~~oche ad alcuni punti (relativamente alla prevedibilità) dell’entrata delle prove di ricerca e basate di valutazione alcuni punti)~~, commento a tali aspetti. Il Nucleo approva all’unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 12

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare l’art. 14 co. 4 lett. g);
- visto il D.Lgs. 33/2013, sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.Lgs. 97/2016, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;
- vista la delibera A.N.AC. n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;
- vista la delibera A.N.A.C. n. 203 del 17 maggio 2023 “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell’Autorità”;
- visti il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 dell’Università degli Studi di Firenze e la Relazione del RPCT 2022;
- visti i Piani Integrati di Attività e Organizzazione 2022-2024 e 2023-2025 dell’Università degli Studi di Firenze;
- esaminato il sito web di Ateneo e in particolare le pagine web raccolte sotto la denominazione “Amministrazione Trasparente”;

APPROVA

il “documento di attestazione” e la “griglia di rilevazione” ([ALL_2023_12_A](#)) con le note indicate, che verranno caricati nell’applicativo web appositamente predisposto da ANAC.

In generale gli obblighi di pubblicazione oggetto del controllo risultano ampiamente coperti in termini di completezza, aggiornamento e formato dei documenti pubblicati. Minimi margini di miglioramento si sono riscontrati relativamente alle informazioni riguardanti gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti (essendo in rari casi assenti le informazioni sulla durata degli incarichi) e a quelle sui bandi di concorso (in alcuni casi mancano le tracce delle prove).

6. PARERI SU MOBILITA' INTERUNIVERSITARIA DI PROFESSORI E PASSAGGI DI SSD

Il Presidente dà la parola alla commissione istruttoria (formata da Bini, Coccimiglio) incaricata di valutare una richiesta di mobilità interuniversitaria. L’istruttoria della pratica, così come rappresentato nella premessa al parere, non evidenzia particolari criticità in termini di copertura del fabbisogno. Il Nucleo approva all’unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 13

Il Nucleo di Valutazione,

- visto lo Statuto dell’Ateneo;
- visto il Regolamento generale dell’Ateneo;
- visto il Regolamento didattico dell’Ateneo;
- visto l’art. 7 c. 3 della L. 240/2010, così come modificato dall’art. 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante disposizione su scambi contestuali tra docenti appartenenti ad Atenei diversi;
- visti il “Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari” approvato con DR 500/2021, in particolare l’art. 4, comma 5, il quale prevede che: *“Nel caso in cui lo scambio sia richiesto da docenti afferenti a settori scientifico disciplinari diversi è richiesto un parere del Nucleo di valutazione relativo al carico didattico sostenuto dall’interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell’offerta formativa.”* e la nota del Rettore n. 33/2020 prot. 228156 del 16/12/2020;
- vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;
- visto il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato (D.R. 467/2019 prot. 70885, emanato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.), e in particolare l’art. 4 “Impegno orario e oggetto del contratto”;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2016 relativa alla programmazione del personale docente e ricercatore, nella quale si dispone la *“imputazione di PuOr al Dipartimento che acquisisce la nuova unità di personale e la contestuale attribuzione di PuOr al Dipartimento al quale afferiva il Professore o Ricercatore “in uscita”, per lo scambio contestuale tra Atenei, di cui all’articolo 7 della legge 240/2010, riguardante personale afferente a settori scientifico disciplinari incardinati presso Dipartimenti diversi, come nel seguito indicato: 0.20 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Associato o un Ricercatore; 0.30 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Ordinario”*;
- vista la circolare n. 6/2021 in ordine alla rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l’attivazione delle procedure di scambio contestuale di cui all’articolo 7, comma 3, della legge

240/2010 deliberata dagli Organi di Governo nelle sedute 26 e 29 gennaio 2021 e la circolare 11/2022 in ordine ai Puor finalizzati;

- vista la richiesta di trasferimento manifestata dalla Prof.ssa Maria Minunni, Professore Ordinario a tempo indeterminato del SSD CHIM/01 "Chimica Analitica" in servizio presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" - (DICUS) dell'Università degli Studi di Firenze, verso il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Pisa, comunicata al Nucleo con prot. 104035 del 24/05/2023;
- vista la richiesta di trasferimento presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - (DICEA) della Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze, espressa dal Prof. Alessandro Marradi, Professore Associato del SSD ICAR/04 "Strade, Ferrovie ed Aeroporti" attualmente in servizio presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale dell'Università degli Studi di Pisa, comunicata al Nucleo con prot. 104035 del 24/05/2023;
- tenuto conto che, dalle 'Informazioni di supporto alla programmazione triennale 2023-2025 del personale docente' pubblicate nel DAF-Datawarehouse di Ateneo, risulta che il SSD CHIM/01 mostra carichi didattici equi (indice di copertura con personale strutturato 96.2), e che il SSD ICAR/04 mostra carichi didattici onerosi (indice di copertura con personale strutturato 66.7);
- considerato che alla data odierna nel settore CHIM/01 sono attualmente presenti 14 docenti, 2 PO a tempo pieno, 10 PA a tempo pieno, 1 RTD di tipo A a tempo pieno e 1 RTD di tipo B a tempo pieno, e sono in corso di svolgimento due procedure di reclutamento per 1 PO e 1 RTD di tipo B;
- considerato che nella programmazione didattica a.a. 2023/2024 estratta da UGOV a giugno 2023 risulta che il fabbisogno formativo del SSD CHIM/01 è pari a 1760 ore, superiore al potenziale impegno didattico medio dei docenti afferenti al settore attualmente in servizio (pari a 1572 ore), e inferiore al potenziale massimo del SSD (pari a 2328 ore);
- considerato che l'offerta formativa del SSD CHIM/01 è attualmente coperta da docenti del SSD per 1612 ore e da docenti strutturati in altro SSD per 148 ore;
- considerato che il carico didattico della Prof.ssa Minunni nell'a.a. 2023/24 è pari a 14 CFU, corrispondenti a 116 ore di lezione frontale;
- considerato che la Prof.ssa Maria Minunni è docente di riferimento per il CdS "Chimica";
- tenuto conto che, pur con l'uscita della Prof.ssa Minunni, con i reclutamenti già previsti il potenziale didattico medio del SSD CHIM/01 nel prossimo biennio incrementerebbe di 80 ore;
- considerato che alla data odierna nel settore ICAR/04 sono presenti 2 docenti, di cui 1 PO a tempo definito e 1 RTD di tipo B;
- considerato che il fabbisogno formativo del SSD ICAR/04 è pari a 273 ore, totalmente coperto per 273 ore da docenti strutturati dello stesso SSD, e che il potenziale didattico massimo dei docenti attualmente in servizio è pari a 276 ore;
- visto il parere favorevole allo scambio espressi dal Consiglio del Dipartimento Chimica "Ugo Schiff" - (DICUS) (Estratto del verbale del 09/06/2023, prot. 140573 del 13/03/2023), motivato dal fatto che non si rilevano criticità per la copertura degli insegnamenti erogati dalla Prof.ssa Minunni in quanto la copertura sarà garantita sia dai prossimi reclutamenti (1 PO e 1 RTD di tipo B) sia dalla programmazione del personale 2023-2025 del Dicus che prevede una posizione di PO nel settore;
- visto il parere favorevole allo scambio espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - (DICEA), (Estratto del Verbale 6/2023, prot. 126107 del 09/06/2023), motivato dal fatto che il trasferimento del Prof. Marradi permetterebbe di coprire le esigenze del settore e fronteggiare la sofferenza didattica del settore ICAR/04, oggetto di priorità per il reclutamento nella programmazione triennale 2023-2025;

- visti i pareri favorevoli allo scambio espressi dalla Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (prot. 146847 del 03/07/2023) e dalla Scuola di Ingegneria (prot. 151528 del 10/07/2023);

ESPRIME

parere favorevole sulla procedura di scambio contestuale tra la Prof.ssa Maria Minunni (Professore Ordinario a tempo indeterminato del SSD CHIM/01 "Chimica Analitica" in servizio presso il Dipartimento di Chimica Ugo Schiff - DICUS dell'Università degli Studi di Firenze) e il Prof. Alessandro Marradi (Professore Associato del SSD ICAR/04 "Strade, Ferrovie e aeroporti" presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale - dell'Università degli Studi di Pisa), in relazione alla sostenibilità complessiva dell'offerta formativa dei settori interessati.

Alle ore 11.00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Francesco Giunta

F.to Il Segretario
Valentina Papa